



Giorgio Pelassa

Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e
aree naturali, Regione Piemonte



Aspetti di sostenibilità:



I servizi ecosistemici



D. L.vo 03/04/2018 n. 34 - Testo unico in materia di foreste e filiere forestali (TUFF)

- art. 2 definisce le proprie finalità tra le quali si rimarcano attività di adattamento ai cambiamenti climatici nonché quelle volte a incrementare il **sequestro del carbonio e l'erogazione dei servizi ecosistemici**
- art. 3 i servizi ecosistemici vengono riconosciuti esplicitamente dalla legge nell'insieme delle funzioni del bosco. Alla **gestione sostenibile** dei boschi viene riconosciuto un ruolo fondamentale per valorizzazione dei servizi ecosistemici
- art. 6 individua gli strumenti per la programmazione e pianificazione forestale
Al comma 3 si esplicitano i **piani forestali di indirizzo territoriale (PFIT)**

DM 28/12/2021 – Criteri minimi uniformi per la pianificazione forestale e silvo pastorale

DM 28/12/2021 - Finalità

- Art. 2 comma 2 la pianificazione forestale, come definita dall'art. 6 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, individua le modalità di **gestione sostenibile** delle risorse forestali e silvo-pastorali di un determinato territorio nel breve e lungo periodo, sulla base di un quadro conoscitivo che tenga conto dei fattori ambientali, paesaggistici, sociali ed economici, con **l'obiettivo di tutelare e valorizzare le funzioni protettive, economiche, ecologiche, naturalistiche, paesaggistiche e socioculturali** del patrimonio forestale e silvo-pastorale. La pianificazione si articola a scala territoriale, con il piano forestale di indirizzo territoriale, e a scala aziendale o di più aziende riunite anche ai soli fini pianificatori, con il piano di gestione forestale o con strumenti equivalenti.

DM 28/12/2021 – Criteri minimi uniformi per la pianificazione forestale e silvo pastorale

DM 28/12/2021 - Disposizioni per i Piani forestali di indirizzo territoriale

- Art. 3

Comma 3. - Il PFIT ha lo scopo di fornire indirizzi per la gestione nel medio e lungo periodo delle risorse forestali e silvo- pastorali di proprietà pubblica, privata e collettiva ecc.

Comma 8. - Il PFIT individua le funzioni prevalenti es. protezione, conservazione natura e biodiversità, produttiva, sociale culturale, l'adattamento ai cambiamenti climatici, individua le aree utilizzabili per creare o potenziare i corridoi ecologici.



**Strumenti regionali per la sostenibilità
e la valorizzazione dei servizi ecosistemici
in foresta e “fuori foresta”**

Deliberazione della Giunta Regionale 6 febbraio 2017, n. 24-4638

- Disposizioni per lo sviluppo del mercato volontario dei crediti di carbonio da selvicoltura nella Regione Piemonte -

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2022, n. 24-4672

- Disposizioni per lo sviluppo del mercato volontario dei crediti di carbonio e la valorizzazione dei servizi ecosistemici in ambito non forestale della Regione Piemonte -



Funghi & Tartufi risorse del bosco

Il progetto Amycoforest: sviluppo di una selvicoltura favorevole alla produzione fungina



PRINCIPALI SFIDE DEL PROGETTO

Il progetto *Forest EcoValue* si basa sul riconoscimento del fatto che il ripristino e il mantenimento di foreste sane possano generare valore a beneficio dell'intera regione alpina, nonché favorire lo sviluppo di imprese *green* e di opportunità di lavoro sostenibili nelle comunità alpine.

Il progetto *Forest EcoValue* intende affrontare questa sfida e trasformarla in un'opportunità, proponendo dei **modelli di business innovativi e sostenibili per la gestione e la manutenzione delle foreste**, basati sulle filiere *green* in diversi settori (energetico, edile, chimico/farmaceutico, cibo, attività ricreative, ecc.), coinvolgendo attori pubblici e privati, e non da ultimo i cittadini. Il progetto proporrà nuovi schemi di pagamento per un mercato pubblico-privato dei servizi ecosistemici forestali, massimizzandone il valore rispetto alle filiere regionali.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO

Il progetto si concentrerà su un sottoinsieme di servizi ecosistemici delle categorie: **approvvigionamento** (biomassa, materie prime, prodotti chimici); **regolazione e mantenimento** (biodiversità, riduzione del rischio naturale, assorbimento di CO2); **culturale** (ricreazione, *habitat experience*, salute). Rispetto al sottoinsieme selezionato il progetto procederà a:

- ▶ Mappare e analizzare la capacità di fornitura delle foreste
- ▶ Identificare e stimare il potenziale economico
- ▶ Definire modelli di *business* e schemi di mercato
- ▶ Testare, all'interno di *Living Lab*, i modelli e gli strumenti proposti, coinvolgendo gli *stakeholder* locali
- ▶ Condurre una consultazione sulla necessità di attivare delle *policy* innovative che promuovano la manutenzione delle foreste alpine, i mercati dei servizi ecosistemici e le catene del valore *green*
- ▶ Rilasciare metodologie, strumenti, modelli e proposte di *policy* trasferibili all'interno della regione alpina
- ▶ Garantire attività di formazione e *capacity building*

Le soluzioni proposte saranno testate in un'azione pilota costituita da una rete di 5 *Living Lab* (in Austria, Francia, Germania, Italia e Slovenia).



Le guide selvicolturali

Castagneti da frutto in Piemonte

Gestione e recupero



Co-funded by the European Union

Forest EcoValue

Indirizzi di gestione dei boschi finalizzati alla produzione di "frutti" del bosco, funghi, miele, castagne, tartufi

Indirizzi di gestione dei boschi vocati alla fruizione pubblica alla conservazione del paesaggio



I numeri della rete del patrimonio escursionistico



Deliberazione della Giunta Regionale n. 37 – 11086 del 23 marzo 2009

Rivolto a: Cittadini, Enti pubblici

Approvazione della Rete escursionistica regionale E del Catasto regionale dei percorsi escursionistici

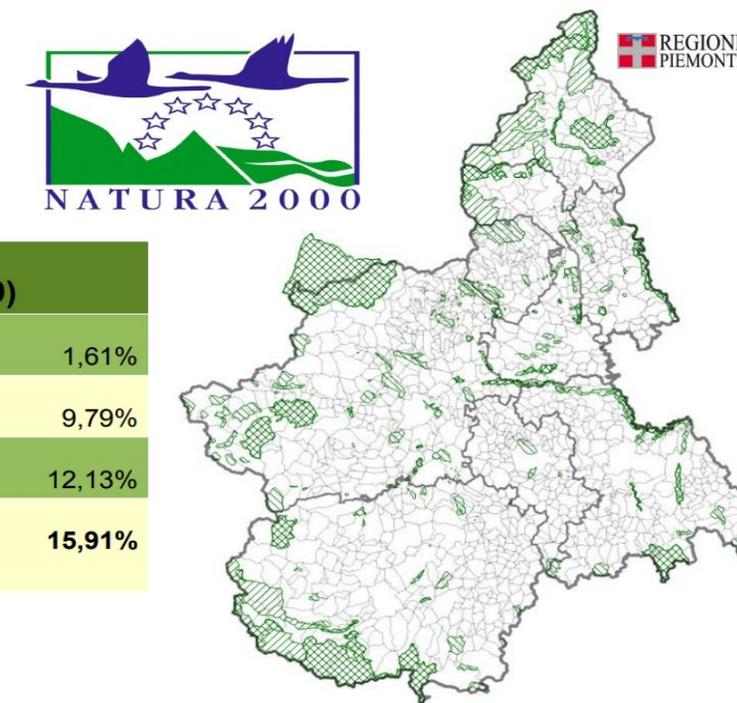
Tabella dati RPE aggiornata 2017

| Provincia | RPE 2017 | | % Rilevati |
|---------------|-------------|--------------|------------|
| | N° percorsi | Lunghezza km | |
| Alessandria | 252 | 1175 | 76 |
| Asti | 306 | 1669 | 73 |
| Belluno | 404 | 1305 | 100 |
| Cuneo | 1203 | 6464 | 65 |
| Novara | 70 | 237 | 65 |
| Torino | 1286 | 5451 | 89 |
| Verona | 416 | 1365 | 73 |
| Verbania | 665 | 3056 | 16 |
| TOTALI | 4895 | 29151 | 77 |

* Erano presenti alcuni vecchi percorsi al catasto. La % si riferisce a quelli aggiornati e realizzati secondo protocollo regionale. La media dei rilevati non tiene conto di questo dato.



Indirizzi di gestione dei boschi vocati alla conservazione della biodiversità



RETE NATURA 2000 IN PIEMONTE

RN 2000 in Piemonte (agg. 2019)

| | | | |
|---------------|------------|-------------------|---------------|
| SIC | 11 | 40.954,45 | 1,61% |
| ZSC | 122 | 248.664,08 | 9,79% |
| ZPS | 51 | 308.060,69 | 12,13% |
| TOTALE | 152 | 403.781,80 | 15,91% |



**DM 28/12/2021 – Criteri minimi uniformi per la
pianificazione forestale e silvo pastorale
Art. 3 Piani Forestali di Indirizzo Territoriale - PFIT**



I PFIT possono costituire un importante strumento di pianificazione e regolamentazione dell'uso risorse naturali forestali in un'ottica di equilibrio e sviluppo sostenibile.

Al fine di renderli più efficaci è necessario migliorare ed affinare le vaste conoscenze già esistenti ad un livello di maggiore dettaglio territoriale

Grazie per
l'attenzione



Per rimanere aggiornato iscriviti alla
Newsletter Forestale